

## IL PRESIDENTE

### VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile" ed in particolare l'articolo 25, comma 2, lettere c) ed e), recante disposizioni relative al sostegno economico in favore della popolazione e del tessuto economico e produttivo per i danni subiti in conseguenza di eventi calamitosi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza nazionale, articolato in due fasi, di cui la prima (lett. c) costituita dalle prime misure economiche di immediato sostegno e la seconda (lett. e) dalle ulteriori misure economiche eccedenti le prime;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e successive modifiche;

### PREMESSO:

- che, nel corso degli **anni 2019 e 2020**, eccezionali eventi meteorologici (precipitazioni piovose, grandinate o venti di bufera) hanno determinato: piene di corsi d'acqua, inondazioni e dissesti idrogeologici diffusi, con conseguenti danni anche al patrimonio immobiliare e mobiliare ad uso abitativo e produttivo, per i quali nell'ambito territoriale di alcune province o dell'intero territorio regionale, colpiti nei seguenti archi temporali, è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri (DCM), in attuazione delle quali sono state adottate, ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 2, del medesimo D. Lgs. n. 1/2018, le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC):
  - o **eventi febbraio 2019** nelle **province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 20 marzo 2019, in G.U. n. 79 del 03/04/2019, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 20 aprile 2020, in G.U. n. 109 del 28/04/2020); **OCDPC n. 590 del 17/04/2019**;
  - o **eventi maggio 2019** nel **territorio regionale** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 26 giugno 2019, in G.U. n. 156 del 05/07/2019, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 14 luglio 2020, in G.U. n. 187 del 27/07/2020); **OCDPC n. 600 del 26/07/2019 e n. 730 del 29/12/2020**;
  - o **eventi 22 giugno 2019** nelle **province di Bologna, Modena e Reggio Emilia** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 6 agosto 2019, in G.U. n. 191 del 16/08/2019, per un

periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 3 settembre 2020, in G.U. n. 228 del 14/09/2020); **OCDPC n. 605 del 02/09/2019;**

- o **eventi novembre 2019 nel territorio regionale** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 2 dicembre 2019, in G.U. n. 291 del 12/12/2019, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 3 dicembre 2020, in G.U. n. 309 del 14/12/2020; **OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e n. 674 del 15/05/2020;**
  - o **eventi prima decade del mese di dicembre 2020 nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia** (stato di emergenza dichiarato con DCM del 23 dicembre 2020, in G.U. n. 3 del 05/01/2021, per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 29 dicembre 2021, in G.U. n. 18 del 02/01/2022); **OCDPC n. 732 del 31/12/2020;**
- che, in attuazione delle richiamate ordinanze, con le quali il sottoscritto è stato nominato Commissario delegato all'emergenza, **sono state adottate le Direttive disciplinanti i criteri ed i termini per la presentazione delle domande di contributo e relativa concessione ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive** per i danni subiti in conseguenza degli eventi in rassegna, **approvate con i seguenti atti:**
- o Decreto commissariale n. 124/2019 **per gli eventi del mese di febbraio 2019;**
  - o Decreti commissariali n. 5/2020 e n. 83/2020 **per gli eventi del mese di maggio, del 22 giugno e del mese di novembre del 2019;**
  - o Deliberazione di Giunta regionale n. 1243/2020 **per gli eventi della 1° decade del mese di dicembre 2020;**
- che, all'esito dell'istruttoria espletata dai Comuni o loro Unioni - individuati quali Organismi istruttori delle domande di contributo dalle Direttive sopra citate - sono stati puntualmente trasmessi i relativi fabbisogni finanziari al Dipartimento della protezione civile;
- che, a copertura dei suddetti fabbisogni finanziari, sono state assegnate al Commissario delegato, **limitatamente alle prime misure economiche di immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 1/2018,** le relative risorse con le seguenti Deliberazioni del Consiglio dei Ministri (DCM):
- o DCM del 26.06.2019, **con accredito del 100% delle risorse per gli eventi del mese di febbraio 2019** e che, a valere su tali risorse, con Decreto commissariale n. 1/2020 e relativa rettifica (Decreto n. 11/2020) è stato trasferito il 100% delle somme corrispondenti al

fabbisogno delle prime misure economiche agli Organismi Istruttori interessati, **i quali hanno già provveduto alla relativa rendicontazione;**

- o DCM del 20.05.2021, **con accredito del 100% delle risorse per gli eventi del mese di maggio, del 22 giugno e del mese di novembre del 2019** e che, a valere su tali risorse, con Decreti commissariali n. 89/2021 e relativa rettifica (Decreto n. 158/2021) e n. 99/2021 è stato trasferito il 100% delle somme corrispondenti al fabbisogno delle prime misure economiche agli Organismi Istruttori interessati, **la maggior parte dei quali ha provveduto alla relativa rendicontazione;**
- o DCM del 20.05.2021, **con accredito del 50% delle risorse per gli eventi della 1° decade del mese di dicembre 2020** e che, a valere su tali risorse, con Decreto commissariale n. 34/2022 è stato trasferito il 50% delle somme corrispondenti al fabbisogno delle prime misure economiche agli Organismi Istruttori interessati, **i quali dovranno provvedere alla relativa rendicontazione entro il mese di dicembre 2023;**
- che per la copertura finanziaria delle **misure economiche di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018, eccedenti le prime misure di immediato sostegno** di € 5.000 e di € 20.000 in favore, rispettivamente, dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel 2019 e nel 2020, la Legge 30.12.2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il biennio 2022-2024*", ha disposto all'art. 1, comma 448, lo stanziamento per gli anni dal 2023 al 2027 di apposite risorse finanziarie, da ripartire tra le Regioni interessate con apposite Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile;
- che la **disciplina dei criteri, termini, aliquote percentuali e massimali, entro i quali riconoscere le misure economiche eccedenti**, è stata definita, in applicazione delle norme di legge sopra richiamate, con **l'OCDFC n. 932/2022**, in attuazione della quale sono stati adottati i seguenti atti, recanti le disposizioni operative ed i termini per la presentazione delle rispettive domande:
  - o Determinazione dirigenziale n. 3978/2022, per gli **eventi di febbraio 2019;**
  - o Decreto commissariale n. 156/2022, per gli eventi della **prima decade del mese di dicembre 2020;**
- che la disciplina dei criteri, termini, aliquote percentuali e massimali, entro i quali riconoscere anche le misure economiche eccedenti, per **gli eventi di maggio, 22 giugno e**

**novembre del 2019**, era stata già definita, in linea con gli indirizzi nazionali e previa intesa con il Dipartimento della protezione civile, con i citati decreti commissariali n. 5/2020 e n. 83/2020;

PRESO ATTO che in attuazione della citata Legge n. 234/2021, è stata adottata l'OCDPC n. 1009/2023 con la quale si è provveduto:

- al riparto, tra le Regioni colpite dagli eventi calamitosi negli anni 2019 e 2020, **delle risorse finanziarie di cui alla citata L. n. 234/2021 a copertura delle misure economiche eccedenti quelle di immediato sostegno**, applicando sui fabbisogni finanziari, a suo tempo trasmessi dalle medesime Regioni al Dipartimento della Protezione, le seguenti percentuali:
  - o 75,49877449% a valere sull'annualità 2023;
  - o 24,50122551% a valere sull'annualità 2024;
- a rinviare ad apposito atto amministrativo delle Regioni interessate la fissazione del termine entro il quale i soggetti danneggiati interessati devono eseguire gli interventi per accedere alle suddette misure;

PRESO ATTO, in particolare, che le somme spettanti alla Regione Emilia Romagna, come da Tabella allegata all'OCDPC n. 1009/2023, a fronte di un fabbisogno complessivo di € 12.006.509,39, ammontano per **l'annualità 2023** ad € 9.064.767,46 e, conseguentemente, per **l'annualità 2024** ad € 2.941.741,93, come da Tabella sotto riportata:

Eventi	OCDPC	Fabbisogno Privati €	Fabbisogno Att. Produttive €	Tot. Fabbisogni	Tot. Annualità 2023 €	Tot. Annualità 2024 €
Febbraio 2019	590/2019	592.265,17	369.099,73	961.364,90	725.818,72	235.546,18
Maggio 2019	600/2019	1.916.049,66	45.796,67	1.961.846,33	1.481.169,94	480.676,39
22 Giugno 2019	605/2019	2.189.038,10	3.029.733,18	5.218.771,28	3.940.108,36	1.278.662,92
Novembre 2019	622/2019	2.690.632,32	1.002.394,56	3.693.026,88	2.788.190,04	904.836,84
1°decade Dic. 2020	732/2020	171.500,00		171.500,00	129.480,40	42.019,60
<b>Totale</b>		<b>7.559.485,25</b>	<b>4.447.024,14</b>	<b>12.006.509,39</b>	<b>9.064.767,46</b>	<b>2.941.741,93</b>

RITENUTO:

- che, con il presente atto, si possa comunque procedere, **nella misura del 100%**, al riparto ed all'assegnazione delle risorse

corrispondenti ai fabbisogni finanziari degli Organismi istruttori interessati (Comuni o loro Unioni), a copertura delle misure economiche in favore dei soggetti danneggiati, come da Allegato 1) per i soggetti privati ed Allegato 2) per le attività economiche e produttive, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di stabilire che gli Organismi istruttori procedano, ove non vi abbiano già provveduto, entro il termine del **31 ottobre 2023**, all'adozione degli atti amministrativi di assegnazione dei contributi in parola agli aventi titolo, fermi restando eventuali atti di decadenza nel frattempo adottati dagli O.I. in conseguenza di rinunce o mancata esecuzione degli interventi relativi alle prime misure nei termini previsti;
- di fissare al **31 dicembre 2024 il termine perentorio per l'esecuzione degli interventi** da eseguirsi (a pena di decadenza dal contributo assegnato) a cura dei soggetti danneggiati per l'accesso alle misure economiche eccedenti quelle di immediato sostegno e per la presentazione agli Organismi istruttori della relativa documentazione di spesa, come indicato negli atti regionali in precedenza specificati;
- di stabilire che, ai fini dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie agli Organismi istruttori, gli stessi provvedano, entro **la fine del mese di febbraio 2025**, a trasmettere all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la relativa richiesta corredata degli elenchi riepilogativi, riportanti gli estremi degli atti amministrativi di liquidazione delle somme in favore dei soggetti danneggiati, il relativo importo, il CUP e le generalità dei beneficiari;
- di stabilire che entro **30 giorni** successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie e, comunque, solo a seguito del materiale accredito dei fondi statali, verranno adottati gli atti di trasferimento delle somme in favore degli Organismi Istruttori che provvederanno, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli eventi titolo;

VISTI:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025", come integrato con deliberazione n. 719 del 8 maggio 2023;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamata, infine, la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E C R E T A

1. di ripartire ed assegnare, a valere sui fondi statali di cui alla Legge n. 234/2021 (articolo 1, comma 448) ed alla Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1009/2023, le risorse finanziarie spettanti agli Organismi istruttori interessati (Comuni o loro Unioni), indicati negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, a copertura delle misure economiche di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018, eccedenti le prime misure di immediato sostegno, in favore dei soggetti danneggiati (soggetti privati ed attività economiche e produttive) in conseguenza degli eventi calamitosi di seguito

indicati e per i quali gli Organismi istruttori (Comuni o loro Unioni) hanno trasmesso i relativi fabbisogni finanziari:

- o eventi **febbraio 2019** nelle **province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia;**
  - o **eventi maggio 2019** nel **territorio regionale;**
  - o **eventi 22 giugno 2019** nelle **province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;**
  - o **eventi novembre 2019** nel **territorio regionale;**
  - o **eventi prima decade del mese di dicembre 2020** nelle **province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;**
2. di stabilire che gli Organismi istruttori procedano, ove non vi abbiano già provveduto, entro il termine del **31 ottobre 2023** all'adozione degli atti amministrativi di assegnazione dei contributi di cui al precedente punto 1 agli aventi titolo, fermi restando eventuali atti di decadenza nel frattempo adottati dagli O.I. in conseguenza di rinunce o della mancata esecuzione degli interventi relativi alle prime misure di immediato sostegno nei termini previsti negli atti regionali richiamati in premessa;
  3. di fissare al **31 dicembre 2024** il **termine perentorio per l'esecuzione degli interventi** da eseguirsi, a pena di decadenza dal contributo assegnato, a cura dei soggetti danneggiati per l'accesso alle misure economiche di cui al precedente punto 1 e per la presentazione agli Organismi istruttori della relativa documentazione di spesa, come indicato negli atti regionali richiamati in premessa;
  4. di stabilire che, ai fini dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie agli Organismi istruttori, gli stessi provvedano, entro **la fine del mese di febbraio 2025**, a trasmettere all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la relativa richiesta corredata di elenchi riepilogativi a rendiconto, i cui moduli saranno resi disponibili dalla medesima Agenzia, riportanti gli estremi degli atti di liquidazione delle somme in favore dei soggetti danneggiati, il relativo importo, il CUP e le generalità dei beneficiari;
  5. di stabilire che entro **30 giorni** successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie e, comunque, solo a seguito del materiale accredito dei fondi statali, verranno adottati gli atti di trasferimento delle somme in favore degli Organismi Istruttori che provvederanno, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli eventi titolo;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.);
7. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.

Il Presidente  
Stefano Bonaccini